

cattedrali nel deserto non sono poi mai state veramente delle cattedrali del deserto che hanno sfondato in qualche modo all'interno delle zone più abbandonate e più interne e quindi sono state quelle che hanno rotto una stagnazione e hanno messo in movimento le attività. Io condivido questa tesi e mi auguro veramente che il Parlamento, quando discuterà la legge sugli incentivi, almeno segua questa linea, mi auguro, naturalmente con tutto il rispetto per il Parlamento che deve deliberare e decidere — ma ognuno di noi deve sostenere le proprie idee — mi auguro che segua questa linea e cioè di migliorare se è possibile le incentivazioni per le imprese piccole e medie ad alta intensità di lavoro, ma di non deteriorare l'incentivazione anche per le grandi imprese, sia che siano dedicate all'industria di base, sia che siano dedicate anche ad attività trasformatrici, perché in alcune zone interne (naturalmente tenendo conto che per alcune di queste imprese proprio nel cuore delle Regioni non si può andare perché si deve tener conto del costo dei trasporti, si deve tener conto delle difficoltà che possono derivare per raggiungere le linee di grande comunicazione) ad ogni modo possa almeno non deteriorare la posizione giuridica ed economica di queste imprese che possono esercitare una azione di movimento, di rottura della stagnazione all'interno, delle zone più interne.

Qui sono stati posti molti problemi. Il vostro documento finale fa un particolare riferimento a ciò che è nato da questa legge 1102, cioè « nuove norme per lo sviluppo della montagna ». Certamente ne è nato un movimento, un movimento di idee, sono nate delle decisioni politiche, è nata una legislazione a carattere regionale istitutiva delle Comunità montane.

Vedo che questa legge, che ricordo, porta due volte la mia firma, la porta come Presidente del Consiglio e la porta come Guardasigilli.

Devo dire subito che, mentre ne sono abbastanza orgoglioso come Presidente del Consiglio per la scelta di fondo che contiene, non ne sono altrettanto orgoglioso come Guardasigilli se il Ministro della Giustizia deve guardare anche con molta attenzione alla formulazione delle leggi e anche alle precisioni di alcuni concetti giuridici. Credo che quando si riprenderà questa materia, dovremo arrivare ad una puntualizzazione migliore della fisionomia delle caratteristiche, della finalità dei compiti di organismi come le Comunità montane, che certamente oggi si pongono come un elemento, come una struttura nuova nell'organizzazione amministrativa del nostro Paese; sono anch'esse una forma di espressione dell'autonomia locale, ma questa autonomia locale meglio si può esprimere e meglio può esercitare una funzione per la promozio-